Zeitschrift: Allgemeine schweizerische Militärzeitung = Journal militaire suisse = Gazetta militare svizzera

Band: 68=88 (1922)

Heft: 2

Artikel: Istruzione preliminare e sua necessità in rigurado al Regg. 30

Autor: Primavesi

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-2431

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 04.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Phosphorstückchen besonders unangenehm wirkten, dienten allgemein zum Ausräuchern von Unterständen. Thermithaltige Handgranaten konnte man bei der Unbrauchbarmachung von zurückgelassenen Geschützen, zur Zerstörung von Flugzeugen, welche zur Notlandung gezwungen wurden und zur Demolierung der empfindlichen Teile von Traktoren und Automobilen benützen. Durch Anbringung entsprechender Zeitzünder war den die Zerstörung ausübenden Personen die Möglichkeit geboten, sich rechtzeitig in Sicherheit zu bringen, Solche Handgranaten wurden beispielsweise mit 600 Gramm eines Thermit-Wasserglasteiges gefüllt, gebacken, in die Füllung eine Höhlung gebohrt, welche den Aluminium-Bariumsuperoxyd-Zünder mit Zündschnur und Kapsel aufnahm. (Fig.12). Die deutschen *Brandröhren* wurden mit 1670 Gramm einer Mischung von 62,5% Kaliumnitrat, 27% Schwefel und 10,5% Kohle besetzt. Die Mischung brannte gut und unter starker Rauchentwicklung. Französischerseits wurden auch Gefäße von etwa 7 Pfund Gewicht mit einer Petroleum-Oelmischung und Friktionszündung verwendet. Durch das schmelzende Metall und die Hitze der Thermitgranaten wurden die Verschlüsse der Geschütze nicht nur beschädigt, sondern direkt zusammengeschmolzen, so daß ein Oeffnen und in Gebrauchsetzen zum mindesten für längere Zeit unmöglich wurde. Auch mit Celluloid gebundene Thermithandgranaten wurden verwendet. Ihre Wirkungsweise ist nach dem Gesagten erklärlich.

(Fortsetzung folgt.)

Istruzione preliminare e sua necessità in riguardo al Regg. 30.

(Tenente Primavesi, 111/95.)

Non ricordo più precisamente se nel '12 o nel '13 furono tenuti a Lugano ed altrove nel nostro Cantone corsi di istruzione preliminare con arma. Indi a poco sopravvenne la guerra, e fu giuocoforza agli istruttori lasciare le giovani reclute, quando il loro lavoro paziente incominciava a ben promettere. Finita ora la guerra, ma non escluso per l'avvenire il riaccendersi dei conflitti armati, occorre (e tanto più in uno stato come il nostro, privo di esercito permanente) che la preparazione militare incomminci già nella scuola. Anzi, solo a questa condizione è lecito contare sul valore militare di una generazione. Se nella scuola la gioventù è educata all' amore di patria coll' insegnarvi degnamente la storia più volte centenaria del Fascio elvetico, le file dei nostri battaglioni saranno composte di soldati più convinti, più fieri, più valorosi.

Giacchè, se è vero che in grazia alla coltura fisica della gioventù giunge al Reggimento d'anno in anno una leva migliore, non é altrettanto vero che uguale cura abbiasi in riguardo all' edu-

cazione patriottica degli animi. Tale deficienza spirituale di fronte all' ideale di patria è, a mio giudizio, la causa precipua per cui i nostri soldati dimostrano talvolta leggerezza ed incomprensione dei propri doveri.

Alla scuola pubblica spetta in primo luogo il compito di crescere una generazione consapevole e fiera delle patrie tradizioni; così che i giovani cittadini abbiano a presentarsi alla Caserma non solo provvisti di buona voglia e rassegnati alla volontà del superiore, ma sappiano soprattutto a qual fine sono necessarie le loro fatiche e la permanenza loro sotto alle armi. Io sono persuaso che in questo campo d'azione miglior conforto allo insegnamento della Scuola non è possibile trovare, se non nell' opera che gli ufficiali stessi sono tenuti a compiere non solo nei pochi giorni di servizio, sibbene durante l'anno intero. Quest' opera dev' essere intrapresa con tutta dedizione alla mira prefissa, vale a dire l'incremento dell' Esercito. Incremento non già degli effettivi, dei quali anzi è molto probabile una riduzione, e neppure, per deficienza di mezzi, dell' armamento, sibbene del valore individuale del soldato: occorre quindi educare seriamente alle virtù militari uno stuolo di giovani, di modo che i quadri non abbiano a troppo scadere colla perdita, col tempo inevitabile, di quegli ottimi elementi che servirono a lungo dal 14 al 18.

La ricostituzione dei corsi d'istruzione preliminare s'impone e massimamente nel Cantone Ticino, dove (mi duole confessarlo) lo spirito militare è molto poco diffuso ed apprezzato. Ne è prova la scarsezza, sempre più accentuata, di aspiranti ticinesi, così che non è più neppur possibile formarne una classe e dar loro l'istruzione nella lingua materna. Per le scuole-reclute poi, a stento, molto a stento, si racimolano i quadri necessarî, così che ne scapita l'istruzione crescendo a dismisura il lavoro del giovane tenente.

Non è compito di chi scrive indagare le cause ed accertare le responsabilità di tale rilassamento rispetto alle cose militare (rilassamento, del resto, comune a tutti gli stati che ebbero a durare la tensione formidabile della Guerra delle Nazioni): è mio intento, invece, di accennare ai mezzi, i quali, se bene applicati, dovranno ricondurre al Reggimento l'afflusso normale di giovani forze direttive.

In primo luogo occorre che i maestri della scuola pubblica abbiano a portare il prezioso loro contributo cessando a tal uopo di mostrarsi neutrali di fronte al concetto di patria, cercando anzi di inculcarlo nella mente dei loro allievi, ai quali così agendo avranno porto un patrimonio ideale d'inestimabile valore.

In secondo luogo occorre che gli ufficiali residenti nel paese, sia in qualità di comandanti dei corsi d'istruzione preliminare, sia in qualità di istruttori dei cadetti, sia in qualità di ispettori di tiro, abbiano a tenersi in contatto colla gioventù affine di conquistarne il cuore coll' esempio loro inappuntabile, col contegno cordiale e

colla parola chiara ed avvincente. Converso, allora, l'impeto generoso della gioventù in favore delle varie istituzioni di istruzione preliminare, sarà assai meno arduo il lavoro degli istruttori militari; e, ciò che è più importante, le reclute, in grazia alla preparazione avuta, saranno in grado di apprendere correttamente anche quegli esercizî, i quali ora per insufficienza di tempo vengono fatti quasi di sfuggita.

Ma prima di discorrere dei risultati, finora ipotetici, è più saggia cosa provvedere ai mezzi, la cui effettuazione io ritengo necessaria, se si vuol assicurare ogni anno al Reggimento un contingente di quadri tale, da bastare almeno alla richiesta del servizio d'istruzione. Giacchè, al presente, la istruzione preliminare nel Ticino si riduce a zero: le società di tiro che abbiamo ed abbastanza numerose, non rendono ad essa nessun ajuto, poichè non vi sono accolti che i cittadini effettivi; corsi di istruzione preliminare con arma, nonostante l'esito buono avutone, non ne sono più stati tenuti; corpi di cadetti presso i ginnasî non ne esistono affatto. Ci sono, è vero, molte società sportive, che collaborano egregiamente allo sviluppo fisico del popolo; nego però che possano altresì alimentare in modo efficace lo spirito militare. Ed è appunto l'assenza di tale spirito fatto di obbedienza assoluta, d'emulazione e di responsabilità senza paura assunta, che fa schiva la gioventù nostra degli onori militari; i quali invece debbono essere ambiti, poichè la forza delle armi è ancora oggi il miglior presidio alla sicurezza dello Stato.

L'istituzione o meglio il risorgere, ch' io propongo nel Ticino, dei vari corsi di istruzione preliminare darà certo ed in breve frutti apprezzabili dal punto di vista tecnico-militare, e gioverà più di qualunque propaganda ad accrescere il sentimento patriottico della nostra gioventù.

M. le Colonel F. Feyler

nous adresse la lettre suivante:

„Votre livraison du 24 décembre 1921 a publié un article par lequel M. le général Wille pense répondre aux études que nous avons consacrées, le colonel Lécomte et moi, à la situation militaire de la Suisse.

„Je n'ai point l'intention de donner la réplique au général Wille; ce serait tout à fait inutile; cinq années, 1914—1919, séparent nos conceptions respectives, et ces cinq années en valent plus de cent; elles résument tout le siècle qui va de l'Europe de 1815 à celle de 1919. Une discussion entre qui ne peut s'affranchir d'un lointain passé et qui ne croit pas devoir so boucher les yeux pour ignorer le présent, ne saurait qu'être oiseuse.

„Je relève une seule circonstance: Le général Wille possédant mal le française me prête, et au colonel Lecomte aussi je crois, ce